

Pro Patria, una sconfitta amara contro l'Albinoleffe

Pubblicato: Sabato 26 Settembre 2015



La Pro Patria perde 2-1 contro l'Albinoleffe a Bergamo, ma questa volta i tigrotti se la giocano fino alla fine e la sconfitta sta davvero molto stretta alla squadra di mister Oliva. **A decidere la sfida un calcio di rigore realizzato da Soncin oltre il 90'** per un fallo visto dall'arbitro su azione d'angolo. I seriani hanno trovato il vantaggio – meritato – nel primo tempo con una rete di Brega su svarione della difesa tigrotta, ma nella ripresa i biancoblu sono stati capaci, anche grazie al maggior dinamismo di Salifu e Filomeno ad agguantare un pari giusto. **È stato proprio il giovane attaccante Filomeno a siglare il punto dell'1-1 con un bellissimo gol**, rovinato però dalla doppia ammonizione comminatagli per essersi tolto la maglia nell'esultanza. Davvero un peccato dunque che la Pro sia ancora a quota zero, ma oggi i miglioramenti sono apparsi evidenti e se la voglia in campo sarà questa, contro il Pordenone, sarà un'altra storia.

FISCHIO D'INIZIO – Sia l'Albinoleffe, sia la Pro Patria sono ancora fermi a quota zero in campionato. L'intento della due squadre è quello di sbloccarsi, ma per la Pro c'è anche qualcosa in più in palio. Dopo due pesanti sconfitte, la squadra di mister Oliva deve dimostrare di valere la categoria e reggere il confronto con la Lega Pro. Tornano al 4-4-2 i tigrotti con Zaro in difesa al fianco di Pisani, a centrocampo Sampietro e Degeri formano la linea mediana, con x e Possenti sulle fasce, mentre in avanti Montini è supportato da Costa. **Problema in riscaldamento per Jidayi, che lascia il posto in difesa a Regno.**

Mister Sassarini schiera un 4-4-2 offensivo con la coppia offensiva formata da Brega e Soncin, mentre sulle fasce due ali molto offensive come Cremonesi e Danti.

IL PRIMO TEMPO – La partita inizia con le due squadre piuttosto timorose, entrambe con la paura di scoprirsi. La Pro mostra buone trame e al 6' Montini di testa manda di poco alto. Basta però una minima distrazione ad annullare quanto di buono fatto. **Al 19' la difesa biancoblu fa male il fuorigioco, Brega viene servito in profondità e a tu per tu con Demalija non sbaglia per l'1-0.** La Pro ci mette un po' a svegliarsi dal colpo preso e i seriani vanno vicini al raddoppio prima ancora con Brega, poi con Danti, che da ottima posizione di piatto sinistro manda a lato. Nel finale però Taino si carica sulle spalle la squadra e con un paio di discese sulla fascia mette in apprensione la difesa di casa. L'unico tiro in porta nel finale di tempo però è una conclusione di Degeri dalla distanza che non impensierisce Amadori.

LA RIPRESA – L'Albinoleffe parte con l'intento di gestire il vantaggio e per lunghi tratti sembra poter portare reggere. Mister Oliva cambia qualcosa, inserendo la vivacità di Filomeno e Salifu per Bastone e Degeri. I cambi danno i frutti sperati, con **Filomeno che si inventa al 31' il gol del pareggio con uno splendido tiro a giro di destro che si insacca all'incrocio del pali.** La felicità per il primo gol in carriera da professionista costa caro al giovane attaccante, che esultando si sfilava la maglia e si guadagna il secondo cartellino giallo e l'espulsione. Con la superiorità numerica i padroni di casa provano a riportarsi in avanti, ma al 33' prima è bravo Demalija in uscita su Brega, poi sul tap-in Muchetti manda incredibilmente sul fondo. La gara si decide però nel recupero: al 46' su azione d'angolo l'arbitro vede una trattenuta e fischia il rigore per i seriani. **Dal dischetto Soncin spiazza Demalija per il 2-1.**

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it